



COMUNE DI PABILLONIS

Provincia di MEDIO CAMPIDANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 86 del 08/09/2016

OGGETTO: ART. 21 L. 183/2010 - COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI - CUG - . ISTITUZIONE.

L'anno duemilasedici, il giorno otto del mese di settembre in Pabillonis e Solita sala delle Adunanze alle ore 15.00.00.

La Giunta Comunale, convocata nei modi e forme di legge si è riunita con l'intervento dei signori:

Componente	Carica	Presente	Assente
Sanna Riccardo	SINDACO	X	
Gambella Graziella	VICESINDACO	X	
Sanna Marco	ASSESSORE		X
Piras Roberto	ASSESSORE		X
Bussu Rosita	ASSESSORE	X	

e con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE CAMPO GIOVANNA MARIA.

Il Sindaco, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso Che già l'art. 19 del CCNL Regioni-Autonomie Locali del 14 settembre 2000, prevede la costituzione del Comitato Pari Opportunità, avente la funzione di proporre misure atte a creare effettive condizioni di pari opportunità;

Che l'art. 21 della Legge 4 novembre 2010, n. 183 ha modificato l'art. 57, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stabilendo che le Amministrazioni pubbliche devono costituire il "*Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*", che sostituisce, unificandone le competenze in un solo organismo, il Comitato Pari Opportunità ed il Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing, previsti dalla contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle Amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni legislative e regolamentari;

Preso Atto Che il Comitato Unico di Garanzia, come definito dalla normativa, è volto all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico ed al miglioramento dell'efficienza delle prestazioni, da realizzare anche attraverso la garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori;

Considerato Che il Comitato Unico di Garanzia, così come specificato nel comma 2 dell'art. 21 della Legge 4 novembre 2010, n. 183, "*è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi*";

Preso Atto Che, in coerenza con gli orientamenti applicativi redatti dal gruppo di lavoro ministeriale per il monitoraggio e il supporto alla costituzione e sperimentazione dei Comitati Unici di Garanzia, le organizzazioni sindacali e l'Amministrazione sono invitate a designare una coppia di componenti, titolare e supplente, che all'interno del Comitato assicurino la presenza paritaria di entrambi i generi, mentre il Presidente (e il vice Presidente) del Comitato Unico di Garanzia sono designati dall'Amministrazione;

Dato Atto Che con la direttiva del 4 marzo 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, emanata di concerto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento per le Pari Opportunità, ai sensi dell'art. 57, comma 4, del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, sono state dettate le linee guida per il funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia (punto 3.1 della direttiva);

PRECISATO che:

- Il CUG è nominato con atto del dirigente preposto al vertice dell'Amministrazione, secondo quanto previsto per i singoli ordinamenti.
- Nel caso in cui al vertice dell'Amministrazione siano preposti più dirigenti pari ordinati, la competenza è del dirigente tra i cui compiti rientri la gestione delle risorse umane.
- Il/la Presidente è scelto/a tra gli appartenenti ai ruoli della stessa Amministrazione e deve possedere tutti i requisiti indicati di seguito, oltre ad elevate capacità organizzative e comprovata esperienza maturata anche in analoghi organismi o nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale.
- La complessità dei compiti demandati al CUG richiede che i/le componenti siano dotati/e di requisiti di professionalità, esperienza, attitudine, anche maturati in organismi analoghi e, pertanto, essi devono possedere: adeguate conoscenze nelle materie di competenza del CUG; adeguate esperienze, nell'ambito delle pari opportunità e/o del mobbing, del contrasto alle discriminazioni, rilevabili attraverso il percorso professionale; adeguate attitudini, intendendo per tali le caratteristiche personali, relazionali e motivazionali;

RICHIAMATO il punto 3.2. della citata direttiva il quale affida al CUG compiti propositivi, consultivi e di verifica, nell'ambito delle competenze allo stesso demandate promuovendo altresì la cultura delle pari opportunità ed il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo e ciò al fine di contribuire all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori;

Visto il D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Richiamati i CCNL di comparto vigenti;

Dato atto che non verrà corrisposto alcun compenso aggiuntivo a favore dei nominati, in ottemperanza al disposto dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 (così come modificato dall'art. 21 della L. 183/2010) il quale prevede che i CUG siano costituiti senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTO l'art. 57 comma 02 D. Lgs. 165/2001, in base al quale "il Presidente del Comitato Unico di Garanzia è designato dall'Amministrazione;

Acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio preposto in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 - 147 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che si prescinde dal parere del Responsabile del servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49 -147 del D.Lgs. n.267/2000, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con votazione favorevole, unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

Di richiamare quanto sopra quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di istituire, per le motivazioni indicate in premessa, il Comitato Unico di Garanzia, previsto dall'art. 21 della Legge 4 novembre 2010 n. 183 (c.d. Collegato al lavoro) ed in conformità alla direttiva emanata di concerto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 4.3.2011, che sostituisce il Comitato per le Pari Opportunità e il Comitato paritetico sul mobbing, esercitandone i relativi compiti;

Di definire la composizione del predetto Comitato come segue:

a) da un componente titolare e da un componente supplente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi degli artt. 40 e 43 del D.Lgs. 165/2001;

b) da un pari numero di rappresentanti del personale dipendente in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. I componenti saranno nominati tra coloro che, successivamente alla pubblicazione di apposito avviso, avranno comunicato la propria disponibilità, con la presentazione di idoneo curriculum;

c) il Responsabile del Servizio Finanziario Personale e tributi con funzioni di Presidente, il responsabile del Servizio tecnico con funzioni di sostituto;

Di demandare al competente Responsabile del Servizio Finanziario personale e Tributi l'adozione del provvedimento di nomina del Comitato in oggetto, a seguito delle designazioni che le Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative effettueranno e delle candidature che perverranno dai dipendenti comunali per rivestire il ruolo di membri effettivi e supplenti;

Di stabilire che il Comitato decide a maggioranza dei componenti assegnati e che, al fine di garantire l'operatività dell'organismo, nel caso in cui nessuna organizzazione sindacale trasmetta alcuna designazione dei propri componenti, venga chiamato a subentrare - solo finché non intervenga la designazione sindacale - uno dei componenti supplenti dell'Amministrazione, sino a raggiungere la maggioranza minima per l'adozione delle decisioni;

Di dare atto che il Comitato Unico di Garanzia sostituisce, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della Legge 4 novembre 2010, n. 183 e assorbe, altresì, le funzioni del Comitato per le Pari Opportunità;

Di dare atto che, come previsto dal sopraccitato art. 21 della Legge 4 novembre 2010, n. 183 e dalla direttiva del 4 marzo 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri citata in premessa, il Comitato Unico di Garanzia:

a) esercita i compiti propositivi, consultivi e di verifica, nell'ambito delle competenze allo stesso demandate, già attribuiti al Comitato per le Pari Opportunità e al Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing dalla legge, dai contratti collettivi o da altre disposizioni legislative e regolamentari;

b) si avvale, per il suo funzionamento, con funzioni di segreteria, del personale afferente l'Ufficio personale;

c) dura in carica quattro anni dalla data di insediamento e, comunque, fino alla costituzione del nuovo Comitato. I componenti del Comitato possono essere rinnovati nell'incarico per un solo mandato

Di demandare al Comitato Unico di Garanzia, con il supporto dell'ufficio personale, entro 60 giorni dalla sua costituzione, la formulazione della proposta da presentare alla Giunta Comunale per l'adozione di un Regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento dello stesso;

Di dare atto che, come previsto dal richiamato art. 57 comma 02 del D. Lgs. 165/2001, il Presidente del Comitato e il suo sostituto saranno nominati con decreto del Sindaco;

Di dare atto che nessuna spesa deriverà dall'adozione del presente atto deliberativo;

Di incaricare dell'esecuzione della presente deliberazione il Responsabile del Servizio Finanziario Personale e Tributi per quanto attiene alla costituzione e nomina del comitato, e il Responsabile del procedimento Abis Enrico, per quanto attiene all'attività di segreteria a supporto del comitato de quo;

Con separata votazione unanime dichiara il presente atto, attesa l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art. 134 del T.U.E.L. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 08/09/2016

IL RESPONSABILE
ANNA MARIA FANARI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
SINDACO RICCARDO SANNA

IL SEGRETARIO COMUNALE
GIOVANNA MARIA CAMPO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 08/09/2016 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **08/09/2016** al **22/09/2016** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line del Comune all'indirizzo www.comune.pabillonis.vs.it, per la pubblicazione il 08/09/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e cioè fino al 22/09/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
GIOVANNA MARIA CAMPO